Elenco

Il Secolo XIX 21 giugno 2022 Giornata di leucemie e linfomi, attivo un numero verde····· 1
Il Secolo XIX 21 giugno 2022 Adesso anche Corniglia vuole la guardia medica····· 2
Il Secolo XIX 21 giugno 2022 Rinnovo porto d'armi, è scontro sul servizio····· 3
La Nazione 21 giugno 2022 Nessun ricovero in terapia intensiva····· 4

Giornata di leucemie e linfomi Sarà attivo un numero verde

Dalle 8 alle 20, un gruppo di specialisti dell'Ail risponderà alle domande dei pazienti Angelucci (San Martino): «Sono malattie del sangue, quindi per questo diffuse»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Oggi è la Giornata nazionale delle leucemie, linfomi e mielomi e in generale di tutte le patologie ematologiche maligne. Queste patologie, pur non essendo frequentissime con circa 700 nuove diagnosi di emopatie ematologiche diagnosticate in Liguria ogni anno, e tra questi ci sono anche un nutrito numero di spezzini. Dalle 8 alle 20, sarà attivo il numero verde gratuito Ail per problemi ematologici 800 22 65 24 al quale risponderanno otto illustri ematologi e un pool di altri specialisti, per offrire a tutti coloro che chiameranno consigli sulla malattia e sui centri di terapia presenti in tutto il Paese.

Ail è l'Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma che promuove e sostiene la ricerca scientifica per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma che alla Spezia è molto attiva.

Un banco allestito durante una raccolta fondi Ail

«Si tratta di malattie del sangue quindi per definizione sono diffuse. I concetti che ci sono familiari di malattia confinata e di stadio limitato spesso non sono applicabili così e come spesso non è applicabile il concetto di diagnosi precoce - spiega Emanuele Angelucci, direttore Ematologia e Malattie cellulari dell'ospedale Policlinico San Martino punto di riferimento per tutta la Liguria – Queste patologie coinvolgono l'organismo in maniera completa e purtroppo spesso devastante generando una fragilità del soggetto diversa dalle altre situazioni oncologiche. Ci sono però buone notizie: pur essendo aggressive, se affrontate in modo corretto, possono guarire anche se avanzate – aggiunge Angelucci - Oggi abbiamo molte armi nel nostro arsenale: le malattie ematologiche possono usufruire del trapianto di cellule staminali, sono state le prime ad aprire la strada alle cosiddette "terapie intelligenti" mirate e personalizzate. Infine, oggi abbiamo anche la terapia genica che possiamo utilizzare nei pazienti eleggibili con cellule Car-t e non solo. Tutte queste innovazioni, hanno cambiato in maniera radicale le prognosi, le possibilità di guarigione e la qualità di vita dei nostri pazienti».

L'Ail della Spezia è stata costituita nel maggio del 1998 e svolge un ruolo fondamentale nell'affiancare le strutture ospedaliere che si occupano degli ammalati ematologici della provincia della Spezia. L'associazione affianca le strutture ospedaliere che si occupano dei malati ematologi di tutta la provincia.

Inoltre, l'Ail spezzina mette a disposizione laboratori di diagnostica molecolare, attrezzature sempre più moderne e personale medico specializzato per eseguire esami in loco, consentendo ai pazienti di ottenere diagnosi e terapie mirate in tempi brevi: la tempestività è un fatto decisivo.—

collecchia@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I SERVIZI DI SOCCORSO NELLE CINQUE TERRE

Adesso anche Corniglia vuole la guardia medica «Per ora solo a chiamata»

A Vernazza il servizio ripartirà dal 1° luglio 24 ore su 24 Il vicesindaco Ivani: «La frazione sarà coperta su richiesta»

Patrizia Spora / CORNIGLIA

Riparte il servizio di guardia medica a Vernazza dal primo di luglio, grazie al Comune che ha messo a disposizione 39 mila euro per coprire il periodo estivo. Il servizio sarà garantito a Vernazza 24 ore su 24 e a Corniglia solo su chiamata, ma qui gli abitanti avrebbero voluto una copertura quotidiana. Il Comune, come si legge in delibera, «considera fondamentale garantire un servizio di assistenza medica che sia adeguato alla popolazione residente».

La guardia medica privata è sempre stata garantita dalla pubblica assistenza Croce Verde, grazie ai soldi ricavati dal biglietto di ingresso al castello Doria, di due euro a persona. Il Comune è diventato gestore del castello, mettendo a bando il servizio di bigliettazione e stanziando direttamente i soldi ricavati per la guardia medica, in servizio 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno.

Con la gestione diretta del castello l'ente può finanziare la guardia medica e stanziare il resto delle risorse in altri progetti e iniziativa. Per garantire il servizio h24 il Comune offre una copertura finanziaria di circa 180 mila euro, che viene suddivisa in tranche di 30 mila euro. La copertura attuale è di 39 mila euro, per il periodo che va dal primo luglio al 30 settembre.

A Corniglia diversi cittadini vorrebbero un copertura maggiore del servizio, con la presenza di un medico. Spiega Franco Ivani vicesindaco. «Per il momento possiamo garantire la presenza del medico due giorni la settimana, in orario di ambulatorio. In questo modo, con il medico di base, due giorni la settimana, e con il professionista della guardia medica altri due giorni, possiamo dare una buona copertura settimanale. Resta il fatto che la guardia medica in caso di bisogno, su chiamata raggiunge Corniglia».

Continua il vicesindaco Ivani: «Nei progetti c'era l'idea di dare una copertura settimanale, studiando gli orari e i giorni, ma dalla pubblica assistenza di Corniglia c'è arrivata la richiesta di avere una persona a disposizione h 24, tutti i giorni, per gli spostamenti del medico. Una richiesta che non possiamo soddisfare, non riusciamo ad avere una persona fissa, così il medico verrà a chiamata. Si potevano studiare altre soluzioni. Ma a questo punto il fatto importante è che il servizio sia assicurato».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ospedale San Nicolò di Levanto

COSÌ IN RIVIERA

Levanto, primo intervento garantito «Almeno fino alla fine dell'estate»

LEVANTO

L'ospedale San Nicolò di Levanto garantisce il servizio di pronto intervento, almeno fino a fine estate. In questi giorni al nosocomio del borgo rivierasco sono stati trasportati diversi escursionisti che si sono sentiti male sui sentieri. Intanto prosegue la programmazione per l'ospedale di comunità, con il recupero di parte della vecchia struttura. In questi giorni il Comune ha anche integrato le rette per la residenza protetta, pagando per tre nuovi ospiti. È stata approvata una convenzione con la Asl5 della Spezia, per la realizzazione e la gestione di una nuova residenza sanitaria assistita, che comprenda la residenza protetta esistente e ampliata, con nuovi posti letto. Intanto pe garantir maggiore sicurezza ai cittadini e ai turisti, è attiva già da qualche tempo, la pista di elisoccorso.

«DA GIORNI RISPONDE UNA VOCE REGISTRATA»

Rinnovo porto d'armi Fra utenti e Asl 5 è scontro sul servizio

LA SPEZIA

«Non deve capitare di provare a telefonare per una settimana e sentire una voce registrata ripetere che il servizio di prenotazioni di Asl 5 non è attivo e che non è, pertanto, possibile concordare un appuntamento», segnala Mauro Bornia della Consulta dei disabili. «Il numero è lo 0187 533753 per il servizio di rinnovo porto d'armi. Vorrei sapere da Asl5 si quando il numero ridiventerà attivo. E' amaro constatare ancora una volta le lacune di questa Asl e i disagi che i cittadini devono subire per colpe scellerate di una Regione che continua a sbandierare che va tutto bene. Liste d'attesa infinite, esami diagnostici saltati, prenotazioni negate, strutture fatiscenti, personale al collasso, medici in fuga, cittadini vessati». Immediata la risposta di Asl5: «Il servizio di visite medico-legali per il rilascio o rinnovo delle licenze di porto d'armi è attualmente sospeso come detto anche dal messaggio telefonico che avvisa gli utenti che chiamano l'ambulatorio e sul sito di Asl 5. L'attività di Medicina Legale si occupa regolarmente dei soli servizi previsti nei Livelli Essenziali di Assistenza, nei quali il rinnovo del porto d'armi non è compreso». —

Mauro Bornia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La lotta al Covid

Nessun ricovero in terapia intensiva

Sono 362 i nuovi casi di positività al Covid accertati in Liguria nelle scorse 24 ore, a fronte di 1.790 tamponi molecolari e antigenici rapidi. Nel dettaglio in provincia di Spezia i casi sono 55, a Imperia 29, Savona 54 e Genova 224. Nessun decesso registrato, le vittime in Liguria da inizio pandemia restano 5.345, di queste 611 nello spezzino. Arrivano buone notizie anche per quanto riguarda la situazione degli ospedali dove si registra un lieve calo dei ricoverati (uno in meno rispetto al giorno precedente). Al momento in tutta la Liguria sono 153 i pazienti ricoverati, dei quali 5 in terapia intensiva; nella Asl5 due ricoveri in meno e terapie intensive vuote. Salgono a quota 445.105 i guariti complessivi, con i 193 delle ultime 24 ore.